

**LAVORI DI: SISTEMAZIONE E RECUPERO IGIENICO-AMBIENTALE DEL CIMITERO
COMUNALE DI S.CATERINA DELLO IONIO (CZ) - ANNO 2001 -**

Nel 2001 sono stati eseguiti i lavori di sistemazione e recupero igienico-ambientale del cimitero comunale di S. Caterina dello Ionio (CZ).

Da molti anni, infatti, l'area cimiteriale del Comune di S. Caterina dello Ionio versava in precarie condizioni igieniche e di degrado che rendevano difficoltosa la visitabilità da parte della cittadinanza. I problemi più gravi riguardavano la viabilità pedonale; i percorsi interni al cimitero erano privi di pavimentazione e in alcuni tratti presentano avvallamenti e buche tali da rendere poco agevole la corretta pedonabilità. Gli eventi atmosferici avevano contribuito nel corso degli anni ad accentuare il dissesto già in atto alterando le naturali pendenze del terreno necessarie per il corretto deflusso delle acque meteoriche.

Era inoltre totalmente assente qualsiasi opera specifica per l'abbattimento delle barriere architettoniche.



Un ulteriore problema riguardava la mancanza di un idoneo sistema di raccolta dei rifiuti. L'intera area era sprovvista, inoltre, di adeguati punti di raccolta il che contribuiva, nei periodi di maggior affollamento, ad accentuare il degrado generale dell'area cimiteriale.

Per quanto detto, l'amministrazione comunale si adoperava fin dall'anno 2000, compatibilmente con i fondi a disposizione, per sopperire alle carenze sopracitate intervenendo in primo luogo sulla

sistemazione dei percorsi pedonali in modo da consentire la regolare pedonabilità dell'intera area.

Il progetto di sistemazione e recupero igienico-ambientale del cimitero comunale ha previsto la posa in opera di elementi in calcestruzzo permeabili posati su un letto di materiali inerti di varia pezzatura e spessore.

I lavori previsti ed eseguiti sono stati: lo scotico superficiale dei percorsi fino al raggiungimento di cm. 30 dal piano di campagna, la posa in opera di un telo "non tessuto" in polipropilene con funzione anti-contaminante e di adeguate caratteristiche fisiche e meccaniche, il successivo spandimento e compattazione di uno strato di sabbia dello spessore di cm. 15, la posa in opera di uno strato di terreno vegetale anch'esso dello spessore di cm. 15, privo di radici ed erbe infestanti, steso e modellato in modo da ottenere le necessarie pendenze per lo smaltimento delle acque meteoriche e infine la posa in opera di lastre forate in calcestruzzo in modo da consentire lo sviluppo di un'essenza erbacea. Il grigliato erboso così costituito ha permesso di porre rimedio ai dissesti che interessavano la viabilità pedonale. Listoni in cotto, infine, hanno segnato il perimetro di tutta la pavimentazione.

Per quanto riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche il progetto ha previsto una serie di interventi volti alla piena utilizzazione dell'ambiente da parte di individui che presentano, permanentemente o temporaneamente, ridotte o impedito capacità motorie. In particolare è stata prevista in alcuni tratti la

demolizione dei cordoli esistenti in modo da consentire la costruzione di idonee rampe per un accesso agevole alle aree sopraelevate rispetto al piano di campagna. E' altresì stata prevista una pavimentazione antisdrucciolevole, priva di risalti o differenze di livello e tale da impedire nel tempo ritiri, scheggiature o sconnessioni.



Per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è stata prevista la dislocazione, lungo i percorsi pedonali, di appositi contenitori tali da servire in modo razionale tutta l'area del cimitero.

Interventi di ripristino sono stati previsti, anche, per i cordoli e le cunette perimetrali lungo i percorsi pedonali. Tali manufatti in c.a. presentavano, infatti, vistosi segni di faticenza dovuti ai continui attacchi di natura atmosferica e necessitavano pertanto un'idonea

ricostruzione dei profili originari. Il ripristino è stato effettuato mediante la posa in opera sulle superfici ammalorate di rete elettrosaldata e la successiva applicazione di malta reoplastica antiritiro.

E' stata prevista inoltre la realizzazione di numerose aiuole lungo il viale centrale sistemate a verde ed a cespugli fioriti. Il perimetro delle stesse è stato realizzato con cordoncini prefabbricati in c.a. .

Il progetto ha previsto anche l'esecuzione di reti tecnologiche a servizio dell'area cimiteriale ed in particolare la rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto di illuminazione di tutta l'area cimiteriale, l'impianto elettrico e l'impianto di irrigazione.

La rete per lo smaltimento delle acque meteoriche è stata eseguita lungo il percorso centrale.

La rete eseguita è costituita da pozzetti di raccolta a caditoia posti ogni 25 m. circa su ambedue i lati del percorso e lungo ciascuna cunetta; essi convogliano le acque di superficie nel collettore principale costituito da tubazione in pvc del diametro ϕ 160 mm. I pozzetti di raccolta, di dimensioni in pianta 50 x 50 cm. circa, sono stati realizzati in cls armato e raggiungono una profondità di circa 50 cm. dal piano di calpestio . Tubazioni di raccolta delle acque superficiali in pvc da 100 mm. di diametro collegano le caditoie con il collettore principale.

Per quanto riguarda la rete per la illuminazione dell'area cimiteriale sono state sistemate ogni 12 m. circa, lungo tutti i percorsi, delle armature di illuminazione dotate di lanterne in ghisa decorate .

Anche la rete di irrigazione è stata eseguita lungo il percorso principale del cimitero.

Il sistema distributivo della rete è stato realizzato per mezzo di una linea principale



di trasporto dalle quali sono state derivate le arterie secondarie a servizio delle diverse aree del cimitero. Ciascuna linea derivata termina con un pozzetto d'allaccio in corrispondenza dei diversi settori consentendo così l'erogazione puntuale per la fornitura d'acqua di ciascun settore.

La linea principale per il trasporto dell'acqua è stata realizzata con tubi in polietilene del diametro esterno ϕ 32 intervallate da pozzetti di diramazione dai quali si dipartono le tubazioni per i diversi settori del cimitero.

Anche la rete elettrica, così come le altre reti tecnologiche, è stata realizzata lungo il percorso principale nonché nei percorsi trasversali.

Il sistema distributivo è stato realizzato attraverso tronchi principali dalle quali sono state derivate le linee secondarie che costituiscono gli allacciamenti a servizio dei diversi settori dell'area cimiteriale. Ciascuna linea derivata termina con un pozzetto d'allaccio in corrispondenza dei vari settori consentendo così l'erogazione puntuale dell'energia elettrica a ciascuna area.

Le linee elettriche sono costituite con tubi in polietilene corrugato del diametro ϕ 40 mm. intervallate da pozzetti di diramazione dai quali si dipartono le linee per le varie aree. I pozzetti, di dimensioni pari a circa 0.40 x 0.40 m., in calcestruzzo, sono dotati in sommità di coperchi che consentono l'ispezionabilità di diversi tratti della rete e insistono a loro volta su uno strato di cls magro.

Gli interventi progettati ed eseguiti hanno consentito il recupero igienico-ambientale del cimitero comunale e una maggiore e più ampia fruibilità .

